Scheda Dati di Sicurezza

NEO FUROTRIX

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione prodotto: **NEO FUROTRIX**

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Disabituante per cani e gatti**

Prodotto per uso veterinario
Settori d'uso: Usi del consumatore
Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **CICIEFFE S.r.l.**
Indirizzo **Via Marconi, 13**
Località e Stato **24040 Fornovo San Giovanni (BG)**
Italia
tel. +39 0363 337033
fax +39 0363 336056
e-mail **info@cicieffe-srl.it**
e-mail laboratorio competente: **laboratorio@cicieffe-srl.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **CICIEFFE S.r.l.**

1.4 Numero telefonico di emergenza

CICIEFFE S.r.l. – Tel: +39 3483549592

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.
Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.
Pittogrammi di pericolo: --
Avvertenze: --
Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH208 Contiene: MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E
2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)
Citronellale
TREMENTINA, OLIO
BETA-CARIOPILLENE
D-LIMONENE
EUCALIPTOLO
1-METILE-4-ISOPROPILE-1-CICLO-ESEN-8-OLO, PINO OLIO
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

N. A.

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

		x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
GLICOLE ETILENICO	INDEX: 603-027-00-1 CE: 203-473-3 CAS: 107-21-1 Reg. REACH: 01-2119456816-28-XXXX	0,6 ≤ x < 0,7	Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373 STA Orale: 500 mg/kg
1-METILE-4-ISOPROPILE-1-CICLO-ESEN-8-OLO, PINO OLIO	CE: 692-006-0 CAS: 8002-09-3	0,4 ≤ x < 0,45	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
EUCALIPTOLO	INDEX: CE: 207-431-5 CAS: 470-82-6 Reg. REACH: 01-2119967772-24-0000	0,3 ≤ x < 0,35	Flam. Liq. 3 H226, Skin Sens. 1B H317
BETA-CARIOPILLENE	INDEX: CE: 201-746-1 CAS: 87-44-5 Reg. REACH: 01-2120745237-53-0000	0,2 ≤ x < 0,25	Asp. Tox. 1 H304, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 4 H413
D-LIMONENE	INDEX: 601-096-00-2 CE: 227-813-5 CAS: 5989-27-5 Reg. REACH: 01-2119529223-47-XXXX	0,2 ≤ x < 0,25	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412
TREMENTINA, OLIO	INDEX: 650-002-00-6 CE: 232-350-7 CAS: 8006-64-2 Reg. REACH: 01-2119553060-53-XXXX	0,1 ≤ x < 0,15	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411 STA Orale: 500 mg/kg, LD50 Cutanea: 2000 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 13,7 mg/l/4h
Citronellale	INDEX: CE: 203-376-6 CAS: 106-23-0 Reg. REACH: 01-2119474900-37-XXXX	0,1 ≤ x < 0,15	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412
OSSIDO DIFENILE	INDEX: CE: 202-981-2 CAS: 101-84-8 Reg. REACH: 01-2119472545-33-XXXX	0 < x < 0,05	Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)	INDEX: 613-167-00-5 CE: 911-418-6 CAS: 55965-84-9 Reg. REACH: 01-2120764691-48-XXXX	0 < x < 0,0015	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, STA Inalazione vapori: 0,501 mg/l

BUTILDIGLICOLE	INDEX: 603-096-00-8 CE: 203-961-6 CAS: 112-34-5 Reg. REACH: 01-2119475104-44-XXXX	0 < x < 0,05	Eye Irrit. 2 H319

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori
È buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall' entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.
EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato
Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.
Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	ACGIH	ACGIH 2025

BUTILDIGLICOLE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15	(IFV) - Hematologic, liver and
OEL	EU	67,5	10	101,2	15	
ACGIH			10			(IFV) - Hematologic, liver and

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,11	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,44	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	11	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	56	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,32	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemi ci acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemi ci acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				6,25 mg/kg/d				83 mg/kg/d
Inalazione			40.5 mg/m3	40.5 mg/m3	101,2 mg/m3		67.5 mg/m3	67.5 mg/m3

GLICOLE ETILENICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	52	20	104	40	
VLEP	FRA	52	20	104	40	
VLEP	ITA	52	20	104	40	
WEL	GBR	52	20	104	40	
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE
ACGIH				10		(I, H), A4 - URT irr

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	37	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,7	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	199,5	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,53	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemi ci acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemi ci acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				7 mg/m3				35 mg/m3
Dermica				53 mg/kg/d				106 mg/kg/d

OSSIDO DIFENILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	7	1	14	2	
ACGIH			1		2	(V) - URT and eye irr, nausea

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,455	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0926	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00926	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,00455	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	0,00004	mg/l
	55	
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0183	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					14 mg/m3		7 mg/m3	59 mg/m3
Dermica								25 mg/kg bw/d

Citronellale

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00868	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00087	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,159	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0159	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,0868	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0267	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0.6 mg/kg/d				
Inalazione				2.7 mg/m3				9 mg/m3
Dermica			0.14 mg/kg/d	1 mg/kg bw/d			0.14 mg/kg/d	17 mg/kg bw/d

EUCALIPTOLO		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,057	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0057	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,425	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,1425	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,57	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	40	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,25	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				600 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,74 mg/m3				7,05 mg/m3
Dermica				1 mg/kg bw/d				2 mg/kg bw/d

TREMENTINA, OLIO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
ACGIH			20			DSEN, A4 - Lung irr

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,0002	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00002	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,023	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0023	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0028	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,078 mg/kg bw/d				
Inalazione		3,8 mg/m3		0,018 mg/m3		15,5 mg/m3		2,16 mg/m3
Dermica						9,51 mg/kg bw/d		1,97 mg/kg bw/d

D-LIMONENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	168	30			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,014	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,014	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,85	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,385	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,8	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,763	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4.8 mg/kg bw/d				
Inalazione				16.6 mg/m3				66.7 mg/m3
Dermica				4.8 mg/kg bw/d				9.5 mg/kg bw/d

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	0,2		0,4		INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00339	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00339	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,027	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,027	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,00339	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,23	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,01	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,09 mg/kg bw/d				
Inalazione	0,04 mg/m3		0,02 mg/m3		0,04 mg/m3		0,02 mg/m3	

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:
Materiale: PVC
Spessore: 1,5 mm
Tempo di permeazione: 121 min

Materiale: Gomma naturale (NR) - Lattice
Spessore: 1,3 mm
Lo spessore dei guanti deve essere selezionato in base al tempo di permeazione minimo richiesto.
Tempo di permeazione: 121 min

Materiale: Gomma nitrilica (NBR)
Spessore: 0,85 mm
Lo spessore dei guanti deve essere selezionato in base al tempo di permeazione minimo richiesto.
Tempo di permeazione: 121 min

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	Biancastro		
Odore:	Caratteristico	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non disponibile	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	100 °C	--	--
Infiammabilità:	Non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non applicabile	--	--
Punto di infiammabilità:	>100 °C		
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile	--	--
pH:	6,5		
Viscosità cinematica:	Non disponibile	--	--
Solubilità:	Miscibile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	--	--
Tensione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità e/o densità relativa:	1,00 Kg/L	--	--
Densità di vapore relativa:	Non disponibile	--	--
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile		

Informazioni supplementari per le nanoforme
Diossido di Silicio preparato chimicamente

Denominazione	Silicio amorfo sintetico (SAS)	
Forma 1:		
Categoria	sferoidale	
D50	2,5 – 50	nm

Cristallinità
Struttura Cristallina 1:

Struttura	amorfa

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	non ossidante
Liposolubilità	insolubile

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.
Citronellale
LD50 - DERMAL: 2000 mg/kg [Rat] LD50 - DERMAL: 3750 mg/kg [Rabbit] LC50 - INHAL-VAP: 34 ppm [Rat] LC50 - INHAL-VAP: 68 ppm [Rat] NOAEL Orale - Ratto: 100 mg/kg bw/day NOAEL Orale - Topo: 60 mg/kg bw/day

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
Informazioni non disponibili

Effetti interattivi
Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA
ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

GLICOLE ETILENICO
LD50 (Cutanea): > 3500 mg/kg Mouse
LD50 (Orale): 7712 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 2,5 mg/l/6h Rat

EUCALIPTOLO
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg
LD50 (Orale): 4500 mg/kg

D-LIMONENE
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat [OCSE 423]

TREMENTINA, OLIO
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg
LD50 (Orale): 4000 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori): 13,7 mg/l/4h

Citronellale
LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Rat
LD50 (Orale): > 2150 mg/kg Rat

OSSIDO DIFENILE
LD50 (Cutanea): 7940 mg/kg
LD50 (Orale): 2830 mg/kg

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)
LD50 (Cutanea): > 660 mg/kg Rat. Note: OECD402 S31
LD50 (Orale): 457 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 1,23 mg/m3

BUTILDIGLICOLE
LD50 (Cutanea): 2764 mg/kg Rabbit [OECD Guideline 402]
LD50 (Orale): 2410 mg/kg Rat [OECD Guideline 401]
LC50 (Inalazione vapori): > 3 mg/l/2h Rat [BASF TEST]

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GLICOLE ETILENICO
Irritante Cutanea - Coniglio: Negativo

D-LIMONENE
Irritante per la pelle Cutanea: Positivo

BUTILDIGLICOLE
Leggermente Irritante In vivo - Coniglio: Negativo [OECD Guideline 404]

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GLICOLE ETILENICO
Irritante Oculare - Coniglio: Negativo

BUTILDIGLICOLE
Irritante per gli occhi In vivo - Coniglio: Positivo [OECD Guideline 405]

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Può provocare una reazione allergica.
Contiene:
MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)
Citronellale
TREMENTINA, OLIO
BETA-CARIOPILLENE
D-LIMONENE
EUCALIPTOLO
1-METILE-4-ISOPROPILE-1-CICLO-ESEN-8-OLO, PINO OLIO

Sensibilizzazione cutanea

GLICOLE ETILENICO
Sensibilizzazione della pelle Cutanea - Porcellino d'India: Negativo

D-LIMONENE
Può causare reazione allergica Cutanea: Positivo

BUTILDIGLICOLE
Valutazione dell'effetto sensibilizzante:
Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.
Dati sperimentali/calcolati:
Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GLICOLE ETILENICO
Non si conoscono effetti mutageni
NOAEL Orale - Ratto: 150 mg/kg bw/day [OECD Guideline 452]
NOAEL Cutanea - Cane: c.a.2200 mg/kg bw/day/4 week [OECD Guideline 410]
NOAEL Orale - Ratto :1000 mg/kg

BUTILDIGLICOLE
La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena per una coltura di cellule di mammiferi. La sostanza non ha mostrato effetti mutageni in esperimenti sui mammiferi.
NOAEL Orale - Ratto: 250 mg/kg bw/day
NOAEL Cutanea - Ratto :200 mg/kg bw/day Mutagene

CANCEROGENICITÀ
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GLICOLE ETILENICO
Non si conoscono effetti cancerogeni

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GLICOLE ETILENICO

Non si conoscono effetti reprotossici

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

GLICOLE ETILENICO
Possibili effetti nocivi sulla tossicità dello sviluppo
Parametro: NOAEL(C)
Via di esposizione: Topo
Dosi efficace: 1000 mg/kg bw/day

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GLICOLE ETILENICO
Parametro: NOAEL(C)
Specie: Cane
Dosi efficace: 2200 - 4400 mg/kg bw/day
Metodo: OCSE 410

Organi bersaglio
GLICOLE ETILENICO
rene

Via di esposizione
GLICOLE ETILENICO
dermico

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GLICOLE ETILENICO
Non applicabile

D-LIMONENE
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie: Positivo

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

GLICOLE ETILENICO

LC50 - Pesci	72860 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia Magna [OECD Guideline 202]
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	9750 mg/l/72h Selenastrum capricornutum.
NOEC Cronica Pesci	15830 mg/l Pimephales promelas [7d]
NOEC Cronica Crostacei	8590 mg/l Ceriodaphnia sp. [7 day]
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l 72h

EUCALIPTOLO

LC50 - Pesci	57 mg/l/96h Pesci
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Dafnie
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 74 mg/l/72h Alghe
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	37 mg/l

D-LIMONENE

LC50 - Pesci	0,72 mg/l/96h Pesci
EC50 - Crostacei	> 0,307 mg/l/48h Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,32 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

TREMENTINA, OLIO

LC50 - Pesci	29 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	6,4 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 16,4 mg/l/72h

Citronellale

LC50 - Pesci	22 mg/l/96h Pesci
EC50 - Crostacei	8,7 mg/l/48h Dafnie
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 6,74 mg/l/72h Alghe
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	> 1,26 mg/l/72h Alghe

OSSIDO DIFENILE

LC50 - Pesci	4,2 mg/l/96h Pesci
EC50 - Crostacei	1,96 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,304 mg/l/72h

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)

LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,0052 mg/l/72h Skeletonema costatum
NOEC Cronica Pesci	0,02 mg/l Danio rerio
NOEC Cronica Crostacei	0,1 mg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,00049 mg/l Skeletonema costatum

BUTILDIGLICOLE

LC50 - Pesci	1300 mg/l/96h Lepomis macrochirus [OECD Guideline 203, static]
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia Magna [Dir. 92/9/CEE, C.2, Static]
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus [OECD Guideline 201]
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	≥ 100 mg/l Desmodesmus subspicatus

Piante acquatiche:
CE50 (96 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), Scenedesmus subspicatus (OECD-linea guida 201,statico)
Concentrazione nominale.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:
CE10 (30 min) > 1.995 mg/l, fango attivo, industriale (OECD - linea guida 209, acquatico)
Concentrazione nominale.

12.2 Persistenza e degradabilità

GLICOLE ETILENICO
Rapidamente degradabile
Biodegradazione
Parametro: Riduzione dei DOC

Percentuale di degradazione: 90 - 100 %
Durata del test: 10 d
Metodo: OECD 301A
Facilmente biodegradabile. Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica

EUCALIPTOLO
Rapidamente degradabile

BETA-CARIOPILLENE
Rapidamente degradabile

D-LIMONENE
Rapidamente degradabile

Citronellale
Rapidamente degradabile

OSSIDO DIFENILE
Rapidamente degradabile

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Intrinsecamente degradabile

BUTILDIGLICOLE
Rapidamente degradabile
Considerazioni sullo smaltimento:
80 - 90 % BOD del ThOD (28 d) (OECD 301C; ISO 9408; 92/69/EEC, C.4-F) (aerobico, inoculi misti secondo le prescrizioni del MITI (OECD 301C))

12.3 Potenziale di bioaccumulo

GLICOLE ETILENICO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,36
Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

EUCALIPTOLO
BCF 112 L/kg ww

D-LIMONENE
BCF 360,5 L/Kg wet/wet (calculated value (Q)SAR model)

MASSA DI REAZIONE DI 5-CLORO-2- METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE E 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75

BUTILDIGLICOLE
Valutazione del potenziale di bioaccumulo:
In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non é atteso alcun accumulo negli organismi.
Potenziale di bioaccumulo:
Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

GLICOLE ETILENICO
Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

BUTILDIGLICOLE
Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto
Punto 40
Sostanze contenute
Punto 75
Punto 78 Le microparticelle di polimeri sintetici fornite sono soggette alle condizioni di cui all'allegato XVII, voce 78, del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.
La tipologia di questo prodotto gode di una deroga fino al 17/10/2029

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
Informazioni non disponibili

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)
WGK 2: Pericoloso per le acque

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)
Nomenclatura prevista dal Reg. 528/2012: C(M)IT/MIT (3:1)
CAS: 55965-84-9
Approvato per tipo di prodotto 6 (PT6 - conservanti per i prodotti durante lo stoccaggio) con regolamento di esecuzione (UE) 131/2016
ID di approvazione: 1373-06 il 01/07/2017

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
28. Regolamento (UE) 2024/2865
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.
L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all' utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2.
I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l' ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.